Scritto da Red.
Mercoledì 01 Giugno 2016 10:09



SANT’ANGELO DEI LOMBARDI – Aveva lasciato le sue impronte digitali nella parte interna delle macchinette da gioco – là dove solo i tecnici delle aziende di noleggio di tali dispositivi possono accedere utilizzando le chiavi di apertura – il ladro che aveva svaligiato nel dicembre scorso un bar a Sant’Angelo dei Lombardi.

Ad incastrarlo ci hanno pensato i carabinieri della locale stazione, coadiuvati dagli specialisti del Ris di Roma. I militari avevano avviato meticolose indagini dopo che il titolare del bar aveva denunciato il furto. Quando aveva aperto il locale il commerciante si era accorto che ignoti avevano forzato la saracinesca e, penetrati all’interno, avevano danneggiato tre macchinette da gioco ed una “cambia soldi” prelevando dalle stesse circa 1.700 euro. Non solo, i mariuoli avevano rubato denaro contante dal registratore di cassa; decine di biglietti “gratta e vinci” e diverse bottiglie di alcoolici. Dalle impronte gli investigatori sono risaliti all’autore della razzìa. Si tratta di un 55enne del posto con numerosi precedenti alle spalle; il malfattore è stato raggiunto da un’ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dal giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Avellino; l’accusa è di furto aggravato.

Il pregiudicato è stato associato presso la casa di reclusione di Sant’Angelo dei Lombardi. Sono in corso ulteriori accertamenti per verificare da un lato se l’uomo si sia avvalso di complici, dall’altro se abbia eventuali responsabilità in ordine ad altri furti commessi con le stesse modalità.